IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 221. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 11 Agosto 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La questione del Transvaal

La questione del Transvaal, che sembrava fosse entrata nella fase risolutiva, dopo la discussione avvenuta alle due Camere del Parlamento inglese, nella seduta del 28 luglio, la quale, come si è visto, chiuse colla proposta del signor Chamberlain, accettata da lord Salisbury ed approvata dal Parlamento, di nominare una Commissione mista anglo-boera, di inchiesta, per esaminare ino a qual punto le note concessioni del Presidente Krüger (diritto elettorale agli stranieri dopo il soggiorno di sette anni nel Transvaal, on effetto retroattivo e soppresse le altre formalità moleste) corrispondessero ai reclami degli *uitlanders* — quella questione, diciamo, si è ad un tratto aggravata.

Proprio nel momento in cui si chiudeva la sezione parlamentare in Inghilterra, giungeva da Pietermaritzburg, la residenza degli *uitlanders* la notizia che il *Volksraad* aveva respinto con 17 voti contro 11, la proposta di Chamberlain, circa la commissione di inchiesta, ed in pari tempo si annunciava da Londra avere il governo ordinato a parecchi reggimenti di fanteria di prepararsi ad imbarcarsi per l'Africa meridionale, e si aggiungeva che non si tratta più di truppe che si vechino a dare il cambio ad altre in quella regione.

Il ministro delle Colonie faceva nella seduta dell'altro ieri ai Comuni qualche riserva circa la natura del rigetto da parte del *Volksraad* della proposta relativa alla commissione d'inchiesta pel Transvaal, ma confermava pienamente che i correchi reggimenti di fanteria avevano ricevuto ordine di tenersi pronti a partire pel Capo o verosimilmente che i detti reggimenti sono inviati aggiù per la difesa della colonia e per *qualsiasi altra eventualità*.

Rispondendo poi al deputato irlandese O'Connor, il quale aveva biasimato ogni azione aggressiva contro il Transvaal, Chamberlain dichiarò che la situazione è grave ed incerta, che il governo inglese troverà, nelle misure cui sono votogati i sudditi inglesi nello Stato boero, non soltanto un grave motivo per un intervento, ma una fonte di pericoli per l'Africa meridionale intera.

E dopo aver accennato in termini abbastanza chiari alla sovranità dell'Inghilterra sul Transvaal, ed aver detto che un tale stato di cose non può esserlo più a lungo soltanto, Chamberlain concluse ripetendo la frase — quasi a dimostrare apertamente la piena solidarietà di tutto il gabinetto nella questione — con cui lord Salisbury chiuse altrettanto energicamente il suo discorso alla Camera dei Pari, ossia " mettemmo mano all'aratro e non la ritireremo. "

×

Più significante delle dichiarazioni del signor Chamberlain il cui contegno ed i cui discorsi si ispirano notoriamente spesso all'*imperialismo* - è il passo del Messaggio della Regina Vittoria, che per il suo carattere eminentemente ufficiale deve attenersi - molto più che non i discorsi del ministro alla maggior calma e prudenza in cui si allude alle condizioni dei sudditi inglesi nel Transvaal.

Il Messaggio dice che le condizioni di quei sudditi non corrispondono alle promesse su le quali fu basato l'Atto con cui la Regina Vittoria ha accordato l'indipendenza interna alla Repubblica boera, che il malessere che ne ridonda è fonte perenne di pericolo per la pace e la prosperità di possedimenti inglesi nell'Africa meridionale.

Il Messaggio rammentando le promesse sulle quali è basato l'Atto e Convenzione del 1881 tra l'Inghilterra e il Transvaal, allude indirettamente la grave questione della revisione di quella Convenzione a cui fu accennato nella recente discussione al Parlamento inglese intorno al posto dell'interpretazione di quella, per ciò che riflette l'intromissione della Granbretagna nelle questioni puramente interne del Transvaal, come è appunto quella delle franchigie politiche agli stranieri.

Quando ciò — così ragiona il Governo inglese sulla questione — riconoscemmo colla Convenzione del 1881 — conclusa da Gladstone — l'indipendenza della Repubblica sud-africana, condannammo con essa che i bianchi dovessero governare in quello Stato, senza differenza d'origine, gli stessi diritti; il Governo del Transvaal non ha rispettato questo punto della Convenzione. E' questa secondo i boeri una falsa interpretazione da parte del Governo inglese delle stipulazioni della Convenzione ed è quindi perchè Krüger non ammette quella interpretazione che esso crede di dover negare il diritto all'Inghilterra di intromettersi in una questione puramente interna di uno Stato, la cui indipendenza fu riconosciuta da essa stessa.

E chiaro che se il Governo inglese chiedesse la revisione delle Convenzioni del 1881 e del 1884 — la quale ultima, come è noto, riconosce l'alta sovranità dell'Inghilterra sul Transvaal purchè non venga offesa i trattati che questo stipulasse colle potenze estere — ed in caso di un rifiuto quasi certo da parte del Governo boero di accettarla, il Governo inglese la imporrebbe con un *ultimatum*, la guerra diverrebbe inevitabile.

×

Le cose non sono ancora a questo punto e come dice il Messaggio della Regina Vittoria trattative in proposito sono avviate col Governo del Transvaal. Dal che ne ridonda che — come dicono oggi i giornali — se la situazione è grave non è disperata.

Ma per non spingere le cose a quell'estremo è necessario che il Presidente Krüger ed il *Volksraad* facciano concessioni maggiori di quelle fatte sinora agli *uitlanders*, il patrocinio dei cui diritti è stato assunto, a ragione od a torto, questa è un'altra questione, dall'Inghilterra.

Il rigetto della proposta di Chamberlain relativa alla Commissione di inchiesta, sull'estensione della franchigia elettorale da parte del *Volksraad* se è grave in sè stesso, lo è anche in ultima analisi che la maggioranza di quel'a rappresentanza popolare si mantiene, secondo il principio di Krüger, sul terreno della non intromissione inglese nelle faccende interne del Transvaal e può dare quindi appiglio all'intervento armato minacciato da Chamberlain, potrebbe anche non essere definitivo. Anche in questa guerra, in tante altre questioni, sorte negli ultimi mesi tra i due Stati, la debole maggioranza con cui fu votato quel rigetto prova che vi è il modo di intendersi anche in di essa.

Troppe cause, alle quali abbiamo ripetutamente accennato — e che non è ora il caso di ripetere — militano così per la Granbretagna come pel Transvaal più *contro che pro* una guerra, per due anni di maggiore o minore durata del domicilio degli *uitlanders* nello Stato boero, per ottenere la franchigia elettorale.

Vero è che ormai per Chamberlain e per Krüger si tratta principalmente di una questione di amor proprio, inasprita da astio personale e dalle asperità dei due temperamenti — che, per quanto apparentemente diversi — in fondo sono eguali.

Ma vero è pure che, se la posta del giuoco pel Transvaal in una guerra è il pericolo dell'assorbimento materiale da parte dell'Inghilterra e la perdita completa, a dir poco, della propria indipendenza, l'Inghilterra corre pericolo di immobilizzare per parecchio tempo le sue forze militari migliori nell'Africa meridionale, a rischio di perdere eventualmente anche la propria colonia del Capo.

E questi sono rischi tali, così per l'uno che per l'altra, che, prima di gettarvisi, ci si dovrebbe ragionevolmente pensare due volte.

(S) **Londra**, 10. — I giornali commentano l'affare del Transvaal; e dicono che la situazione non è disperata.

(S) **Londra**, 10. — Si assicura che il *Foreign Office* riceverà dagli importanti dispacci dal governatore della Colonia del Capo, Milner.

(S) **Londra**, 10. — Un distaccamento del 15. usari partirà il 23 corr. pel Capo.

Secondo la *Saint James Gazette*, tutte le compagnie di navigazione che hanno impegni pei trasporti coll'Ammiragliato, ricevettero, ieri, l'ordine di preparare immediatamente le rispettive navi.

Le batterie montate saranno imbarcate subito.

(S) **Pretoria**, 10. — La risposta del Governo del Transvaal alla domanda del ministro delle Colonie inglese, Chamberlain, non sarà conosciuta prima di otto giorni.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Parigi, 10, ore 18,20. — Il discorso di Chamberlain e quello della Corona per la chiusura del Parlamento qui si giudicano come un indizio che la guerra col Transvaal è decisa.

Il *Temps* crede che Chamberlain aspettasse la chiusura della sessione per rendere impossibili gli accordi, senza avere carta bianca.

Il *Journal des Débats* dice che gli *uitlanders* sono soltanto un pretesto per l'Inghilterra onde assorbire l'indipendenza del Transvaal chiuso entro i possedimenti inglesi.

Il Papa e l'Italia all'Aja

Concordi con la *Perseveranza* che l'opposizione del governo italiano all'intervento di un rappresentante del Papa alla Conferenza per la pace non fu concezione diplomatica, della quale si debba menare vanto, perchè, date certe condizioni, alle quali l'Italia aveva diritto, cioè l'esclusione assoluta dalle discussioni della Conferenza di tutte le questioni territoriali, la presenza all'Aja del Nunzio pontificio a fianco del plenipotenziario italiano avrebbe dimostrato la completa libertà d'azione, della quale il Papato gode in Italia; non possiamo però convenire egualmente con lei, quando, facendo propria l'infelice locuzione di un altro giornale, chiama due pedate ricevute dall'Italia la lettera della Regina Guglielmina al Papa e la risposta fattale da S. S.

Le due lettere, correttissime nella forma e nel pensiero, nulla contengono, a nostro avviso, che possa toccare la nostra suscettibilità nazionale.

Se da quelle lettere l'autorità del Papa, per dette della *Perseveranza*, viene esaltata, non è l'Italia che deve dolersene; l'Italia, la quale facendo Roma capitale della nazione, ricostituita dopo un millenario servaggio ad unità, ha affermato l'indipendenza del potere spirituale del Pontefice da ogni umana autorità ed ha collocato questo potere tanto alto, che le piccole invidie e le meschine gare di civile dominio del potenti della terra non possono arrivarlo.

Ed è appunto perchè la presenza del rappresentante del Papa all'Aja sarebbe stata prova e suggello di questo potere morale del Papa, che mai prima fu così alto ed universale, come lo è diventato dal giorno in cui, liberato dalla spada di San Paolo, conservò le sole chiavi di San Pietro, che noi abbiamo lamentato che alla sua assenza abbia principalmente contribuito l'Italia con una politica dalle corte vedute e dai più corti ideali.

Politica e Diplomazia

Parigi, 10, ore 15,5 — Il *Matin* non crede al richiamo del signor Barrère, Ambasciatore francese presso il Quirinale, vendendo egli utili servigi all'amicizia fra l'Italia e la Francia.

Berlino, 10, ore 15,25. — Da Stoccolma si annuncia che il governo norvegese insiste presso il Ministero degli affari esteri affinchè comunichi alle potenze estere le sue disposizioni per l'uso della bandiera norvegese " pura, approvata per la marina mercantile della Norvegia.

La questione sarà trattata prossimamente nel Consiglio di Stato riunito di due paesi (Svezia e Norvegia) ed è probabile che la decisione in senso affermativo abbia per conseguenza il ritiro del Ministro degli esteri, conte Douglas, e di qualche altro Ministro svedese.

Berlino, 10, ore 13,40. — L'imperatore Guglielmo ha ricevuto a Wilhelmshöhe il tenente del cacciatori, barone Strombeck, reduce dall'Inghilterra, ove aveva recato ad Osborne una sua lettera alla Regina Vittoria.

— L'imperatore sarà domani a visitare Krupp nella sua villa a Hügel.

Londra, 10, ore 14,50. — Secondo alcuni giornali, l'ammiraglio Dewey, ritornando in America, sull'*Olympia*, toccherà Londra, ove gli si faranno grandi feste.

Esercito e bilancio

La galletta nei rapporti della finanza.

La galletta fabbricata dagli stabilimenti militari per servizio dell'esercito — scrive l'on. Marazzi a pagina 24 della sua relazione — offre i seguenti inconvenienti:

a) è di fabbricazione costosissima;

b) non si conserva buona, generalmente, per più d'un anno ed è soggetta a molte eventuali avarie;

c) non è appetita dal soldato;

d) macinata col introdotta nella panificazione giornaliera, a fine di agevolarne la rinnovazione dei depositi, diminuisce il pregio del pane usuale.

Analizziamo brevemente queste critiche.

La fabbricazione ne è costosissima — Informazioni, che fu nostra cura di assumere la, dove si poteva precisare a lire, soldi e denari il costo della galletta, ne fissano il prezzo di produzione tra le 44 e le 45 lire per quintale, che è qualche cosa meno del prezzo normale sul mercato.

E' vero che la Regia marina paga all'impresa viveri la galletta sole L. 38,30 per quintale.

Ma questo prezzo non può esser preso come termine di confronto, perchè il contratto che la marina ha stipulato con l'impresa comprende tutti i viveri, che gli equipaggi consumano a bordo ed a terra, ossia è un contratto complesso che determina una compensazione vicendevole nel prezzo dei singoli generi e che deve essere giudicato nel suo assieme.

E ciò notiamo, facendo astrazione dalla spesa per l'incassamento della galletta, che entra nel prezzo di 44 o 45 lire della galletta per l'esercito e non entra in quello di 38,90 della galletta per la marina, perchè, se distribuita in terra, non abbisogna di essere incassata, e se consegnata a bordo è la marina che provvede ad incassarla.

Del resto l'on. Marazzi — e qui non ha tutti i torti — delle grandi imprese per la fornitura dei viveri dell'esercito non vuole, ed allora come può pensare e credere che l'appalto, se limitato alla galletta, darebbe risultati finanziari utili all'economia del bilancio?

Sia anche che l'on. Marazzi è partigiano degli acquisti diretti, ma come può sperarne un beneficio di bilancio, se il prezzo corrente sul mercato ne è superiore al costo della sua fabbricazione negli stabilimenti di Stato?

Soppetita a fucili scarsi, non si conserva buona per più di un anno. Non contestiamo ciò all'on. Marazzi l'esattezza della cosa, ma gli domanderemo unicamente, se il tipo di galletta, fabbricata per la marina, si conservi più lungamente o non abbia, invece, una durata di molto minore?

Per troppe le avarie eventuali sono la sorte di tutte le somministrazioni organiche, che sono facili a sentire l'influenza della temperatura e l'azione del frequenti trasporti.

Non è appetita dal soldato. Può essere, anzi sarà così come afferma l'on. Marazzi. Ma la preferenza del soldato per il pane usuale si capisce e si spiega senza ricorrere a giudizii arrischiati sulla bontà intrinseca del genere. La galletta, che usa l'esercito, deve per necessità di cose essere molto dura, dovendo resistere ai trasporti e, perchè dura, richiede per essere masticata uno sforzo, il quale, coresciuto che possa non essere agradito al soldato.

Nè è detto o dimostrato che il marinaio, malgrado il differente tipo di galletta, che male servirebbe all'esercito, non sul meglio cibarsi di pane.

Macinata ed introdotta nella panificazione la galletta diminuisce il pregio del pane.

Tutto all'opposto, ne aumenta il pregio, perchè ne accresce le qualità nutritive, essendo essa risaputa che la farina, impiegata nella fabbricazione della galletta, è più depurata di quella, che si adopera nella panificazione generale, cioè è di marca superiore.

In ogni modo, se anche fosse vero che il pane fabbricato con porzione di farina di galletta macinata riesce meno gradito del pane usuale, fermo restandone il valore nutritivo, non sarebbe contesta una ragione sufficiente per mettere da banda un provvedimento, che è in sè stesso tenuto gli eserciti del continente e che risponde ad una necessità di finanza.

Certamente la panificazione con farina di galletta macinata è un ripiego, ma è un ripiego innocuo, date le forti dosazioni di galletta che l'Amministrazione militare deve avere sempre disponibili. E come tutti i ripieghi costituisce una eccezione e presenta qualche inconveniente.

×

La relazione dell'on. Marazzi fa altri rilievi minori, sui quali sorvoliamo. Non possiamo però passare sopra la manifesta contraddizione fra le lodi, che egli tributa, in questo punto della relazione, al sistema delle imprese adottato dalla marina, e le critiche, che in alcune pagine precedenti muove in genere alle imprese viveri, le quali — pagina 21 della relazione — constituiscono un ingranaggio di intermediarii che taciteamente corrodono la razione del soldato.

Anzitutto, nei riguardi del vettovagliamento, un parallelo tra i bisogni dell'esercito e della marina non è possibile fare in termini e condizioni simili.

Ma, se anche il confronto potesse farsi, come mai è diventato buono per la galletta quel sistema, il quale era pessimo per la carne e per lo stesso pane, che l'on. Marazzi voleva i reggimenti o quanto meno i presidi — pagina 24 della relazione — acquistassero direttamente sul mercato, mentre la conclusione contraria è quella, che sarebbe parsa la più logica, date le difficoltà pratiche assai maggiori che presenta il rifornimento della galletta?

Nè l'on. Marazzi ha riflettato al carattere riservato che può avere, in dati momenti ed in date località, il servizio di rifornimento della galletta; caratteree che male si concilia con il sistema dell'impresa privata.

×

Dodici fabbriche per la produzione della galletta — conchiude l'on. Marazzi — sono in ogni caso troppe anche per ragioni d'indole tecnica.

I competenti, all'avviso dei quali debbiamo associarci con piena fiducia, perchè a noi mancano alcuni degli elementi necessari di giudizio, credono che, per soddisfare alle esigenze di una guerra e porre i panifici in grado di provvedere la maggiore possibile quantità di galletta bisognevole alla mobilitazione, non è sovercbio il concorso di dodici stabilimenti.

Non è poi esatto, che nel progetto di credito straordinari per l'esercito si sieno domandate 50C mila lire per impianto di panifici, gallettifici e mulini; imperocchè le somme chiesto sono destinate non a creare nuovi stabilimenti, ma ad ampliare e riordinare gli esistenti nell'intento anche di sostituire in alcuni panifici la macinazione a cilindri a quella a fondo, con beneficio della qualità del prodotto e del suo costo.

Sicchè, per concludere, anche nei rapporti della galletta le censure dell'on. Marazzi all'amministrazione militare non appariscono più fondate delle molte altre, in parte già vagliate ed in parte da vagliarsi ancora, fatte ad altre branche dell'azienda.

L'Europa in Cina.

Berlino 10, ore 14,30. — Secondo telegrammi da Shanghai, l'Ingegnere Temmler, che rappresenta un gruppo di capitalisti belgi in Cina ha ottenuto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia lunga 700 chilometri che deve congiungere le miniere di carbone nel Cangli colla linea Pechino-Hankau.

ARMI ED ARMATI

Manovre francesi.

Durante le grandi manovre che avranno luogo sulla Loira, in presenza degli addetti militari esteri, i corpi d'esercito dell'Est eseguiranno sulla Meuse, dal 12 al 17 settembre, delle operazioni speciali di grandissimo interesse.

Esse avranno per iscopo di studiare ciò che potrebbero fare le guarnigioni tedesche di Lorena invadendo la Francia il giorno stesso di una dichiarazione di guerra, per attaccare le opere fortificate della difesa con i loro soli effettivi in tempo di pace.

Sotto l'alta direzione del generale Herré, il 6.o corpo concentrato davanti a Saint-Mihiel, sarà opposto al 20.o corpo formante l'attacco.

Si esperimenteranno contro i forti della Meuse e contro quelli di Verdun delle batterie di cannoni da 120 cent. figuranti batterie di obici che i tedeschi condurrebbero davanti a tali forti.

Il tratto di Meuse constatarà se, coll'appoggio delle truppe di operazione, le opere di prima linea francesi possono respingere il brusco attacco sul quale sembra basato il piano di guerra dello stato Maggiore di Berlino.

Un nuovo pallone dirigibile.

Scrivano da Zurigo:

In agosto o settembre si innalzerà sul lago di Costanza l'aerostato, costruito da poco, del conte Zeppelin, che ha adottato, come si sa, in tutti i punti essenziali, i principi della costruzione in alluminio di Schwarz.

Questo disgraziato austriaco morì prima che il suo aerostato avesse potuto fare le prove; infatti quando, alcune, il suo apparecchio si innalzò, quantunque avesse adempiuto a tutte le evoluzioni prescritte, malgrado un terribile uragano, una sbalorditissima di colui che lo montava dettemiò la di lui caduta.

Grazie al conte Zeppelin, che è ingegnosissimo, l'idea dello Schwarz fu ripresa ed in ricevuto numerosi perfezionamenti; ed ora si attende con impazienza la prima ascensione del nuovo aerostato.

Le spese della costruzione del pallone sono di circa 200,000 marchi (1 marco L. 1,25). Il cantiere della costruzione è stato scelto presso la riva del lago. La tettoia sotto cui è il pallone è lunga 144 metri, alta 20 e larga 25.

L'aerostato non contiene due o più navicelle, legate strettamente a lui, in cui prendono posto gli aeronauti e le provviste.

Il pallone ha una capacità di 10,000 metri cubi, la sua velocità è di 10 metri al secondo e può restare una settimana in aria.

L'America nelle Filippine.

(S) **Washington** 10. — Il generale Otis telegrafa che Mac Arthur attaccò 6000 insorti Filippini a San Fernando e li respinse verso Angeles.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi 10, ore 15.45. — Secondo notizie da Madrid gli insorti Filippini chiedono per la liberazione dei prigionieri spagnuoli sette milioni di dollari.

Il commercio della Cina

L'*Economiste Européen* riceve da Shanghai un importante studio sopra dati forniti dal " Customs Bank ,, stabilimento indigeno unicamente amministrato da banchieri cinesi e secondo i metodi cinesi. Si tratta di dati assolutamente nuovi ed inediti.

Il debito estero cinese è garantito sulle dogane marittime, le quali sono amministrate da europei e di cui ecco gli introiti per gli ultimi dieci anni:

Introiti del commercio	Estero	Interno	Totale
1889 tasla (1)	19,083,119	2,738,843	21,823,769
1890 "	19,158,775	2,837,451	21,996,226
1891 "	20,396,240	3,119,781	23,518,021
1892 "	18,951,045	3,858,009	22,809,054
1893 "	18,184,139	3,805,161	21,989,300
1894 "	18,575,868	3,947,937	22,523,805
1895 "	17,545,088	3,840,303	21,385,389
1896 "	18,511,275	4,069,094	22,579,369
1897 "	18,402,237	4,339,777	22,749,104
1898 "	18,254,996	4,248,431	22,503,397

Le spese di amministrazione delle dogane cinesi tocca circa il 10 per cento; i proventi netti del 1898 si ridonano quindi a 20,250,000 tasla, i quali unitamente ai *Likins* o dogane interne, pagano gli interessi del debito pubblico.

Anche i *Likins* stanno ora riorganizzandosi per opera di Sir Robert Hart, l'abile creatore delle dogane marittime.

Lo sviluppo delle ferrovie aumenterà in Cina considerevolmente il movimento del commercio estero. E poichè il conoscere la situazione commerciale di quel vasto impero, può e deve interessare anche noi, così riassumiamo le seguenti cifre, le quali dimostrano gli importanti effetti economici che già vanno derivati alla Cina dal trattato di Simonasaki, e che sono arra di quelli anche più grandi che ne deriveranno fra breve.

Ecco, in fatti, l'ammontare del commercio estero della Cina dal 1894 al 1898:

	Importazione	*Esportazione*
1894	162,102,911	128,104,522
1895	171,696,715	143,293,211
1896	202,588,994	151,081,431
1897	202,838,625	163,501,358
1898	209,579,334	159,097,149

Ed ecco un po' di dettaglio:

Importazioni. *Merci*	*1897*	*1898*
Oppio	27,901,056	29,195,923
Colonine	78,993,280	77,618,894
Lanerie	4,838,105	3,190,169
Tessuti non classificati	403,849	373,759
Metalli	8,146,608	9,787,077
Varie	82,975,727	89,353,602
Totale	202,838,625	209,579,334
Esportazioni.		
Cotone greggio	7,393,456	3,151,161
Vestimenti	2,177,609	1,986,672
Seta	55,250,660	56,108,919
The	29,210,546	28,879,482
Zucchero	1,777,460	2,445,891
Varie	67,885,516	66,474,024
Totale	163,501,358	159,037,149

La progressione è notevole nè deve destare preoccupazione la eccedenza delle importazioni sulle esportazioni. Il sig. Wehrung, direttore della *Banca franco-cinese*, scriveva in proposito nel maggio scorso al *Moniteur Officiel du Commerce*:

" Le statistiche compilate da Taylor, il distinto commissario delle dogane imperiali, che ci permettono di abbracciare il periodo compreso fra il 1886 e il 1898, dimostrano che in ciascuno degli anni di questo lungo periodo, il valore delle importazioni è stato sempre superiore a quello delle esportazioni.

E' questo un fatto del quale si debbono trarre conclusioni sfavorevoli al credito della Cina e considerarla come avviata verso il fallimento? Il sig. Taylor dissipa ogni malinteso a questo riguardo. Le differenze provengono da parecchie cause. Anzitutto i calcoli della dogana rappresentano il prezzo delle merci sul mercato indigeno; ciò vuol dire che il totale portato per le importazioni dà, di fatto, il costo delle merci aumentato del nolo, spese e diritti d'entrata, oltre il profitto del mercato.

Invece, la stima delle esportazioni non comprende

(1) Il tall vale in media L. it. 3,80.

di 5 i diritti di dogana percepiti all'uscita e non tiene conto del prezzo reale pagato dagli esportatori.

In secondo luogo, le somme registrate dai diversi uffici di dogana non sono il riflesso fedele di tutto il commercio estero della Cina.

Si effettua un traffico notevole per mezzo di *piastre* tra la Corea ed il Sud, traffico sul quale mancano notizie precise: anche l'importante commercio con la Mongolia ed il Thibet sfugge al controllo della dogana.

Finalmente, un fattore importante è fornito dalla navi estere della marina tanto militare che mercantile; le spese dei capitani o dei consegnatari, pei loro acquisti d'approvvigionamento, costituiscono una importante fonte d'entrata che va ad ingrossare quella prodotta dagli emigranti o viaggiatori, d'anno in anno sempre più numerosi.

Taylor calcola che questi introiti bastino da soli ad assicurare il servizio del debito pubblico.

Appoggiandosi ad altri dati, la cui analisi ci porterebbe troppo per le lunghe, egli dimostra che la Cina fa fronte ai suoi impegni senza sforzo e senza che ne derivi una perturbazione monetaria.

Durante il 1898 i pagamenti in Europa affettuati per conto del governo, toccarono la rispettabile cifra di 18 milioni di *tasla*, equivalenti a 68,400,000 franchi.

Le sviluppo delle imprese industriali e minerarie e la costruzione della rete ferroviaria, escriteranno, in un prossimo avvenire, una influenza preponderante sullo sviluppo del commercio.

L'iscrizione arcaica del Foro

Risposta al prof. Hülsen.

Giorni addietro accennammo ad uno studio, che il prof. Hülsen dell'Istituto archeologico germanico di Roma pubblicò in un giornale filologico di Berlino sulla iscrizione arcaica del Foro, nel quale più che mirare all'illustrazione dell'insigne monumento, egli evoca un preteso chauvinismo italiano contro la scienza tedesca.

Il prof. Ceci risponde in alcuni articoli, dei quali daremo domani il primo.

Lo Stato di San Paolo nel 1898

Il dott. Alfredo Guedes, segretario di Stato per l'agricoltura e LL. PP. nel Brasile, ha testè pubblicata una relazione contenente copiosi dati e interessanti informazioni sullo Stato di S. Paolo durante l'anno scorso.

In alcune considerazioni generali che premette alla sua relazione, constata la condizione sfavorevole della grande industria agricola e la conseguente depressione sofferta da tutte le altre industrie e dal commercio.

Dopo i disastri finanziari di alcuni anni or sono, prodotti dalle insensate speculazioni di Borsa, sopraggiunse una grande siccità del capitale, e con questa siccità il ribasso della moneta cartacea brasiliana rispetto all'oro, ciò che produsse un forte aumento nei prezzi dei prodooti locali destinati alla esportazione.

La *fazendas* del caffè aumentarono rapidamente di valore ed il capitale si riversò tutto in favore della coltivazione di quel prodotto, dal quale attendeva ricca rimunerazione. La grande facilità di credito per l'acquisto e coltivazione a caffè di enormi estensioni fu causa principale della crisi.

Persone prive della necessaria esperienza, col solo aiuto del credito, acquistarono grandi proprietà; gli antichi proprietari furono spinti a dare un forte sviluppo alle loro produzioni e ad acquistare nuovi terreni, il tutto a costo di gravi impegni ed obbligati a corrispondere elevati interessi sui capitali mutuati.

Da ciò un aumento progressivo annuale nella produzione del caffè, tale da recare un ribasso sempre maggiore nel prezzo di vendita.

Questo ribasso venne a sorprendere i proprietari delle *fazendas* mentre si trovavano ancora sotto il peso degli assunti impegni, donde la crisi.

×

La coltivazione della vite nello Stato di San Paolo procede lentamente. Nel 1885 la produzione di vino era di 1,260,000 litri; nel 1890 di 1,750,000; nel 1897 di 1,637,148.

Causa del decrescimento della viticoltura non sono le condizioni locali, poichè invece quello Stato riunisce tutte le condizioni agrologiche e climateriche volute per la coltivazione della vite, ma la cattiva scelta dei vitigni e la scarsa conoscenza dei metodi migliori di coltura.

Con legge 27 agosto '98 furono stabiliti premi per sviluppare la coltivazione della *mangabeira*, pianta da cui si estrae il *latex* della gomma elastica.

Finora non si poseggono dati sufficienti per giudicare se la coltivazione di questa pianta su larga scala possa costituire una importante risorsa agricola per quello Stato.

La coltivazione dell'estero per le farine di grano (kg. 59,110,955 nel 1898), rivolge quindi la sua attenzione allo sviluppo di questo cereale, in modo da pervenire a bastare almeno al consumo interno.

A tale scopo in principio dell'anno scorso, il Governo fece incetta di buone sementi nell'Argentina e le distribuì agli agricoltori, inciemo ad una monografia elaborata dall'istituto agronomico di Campinas, perchè si facessero saggi di coltura a grano.

Il Governo distribuì parimenti fra gli agricoltori sementi di cotone degli Stati Uniti del Nord, di tabacco, di varie erbe da pasto pel bestiame, di lino, pianta di gomma elastica, ecc.

×

L'esportazione del *caffè* da Santos negli ultimi quattro anni fu la seguente:

	Num. sacchi	*Lire sterline*	*Deprez.*
1895	8,554,696	9,180,703	—
1896	4,156,987	11,769,206	24,1 0[0]
1897	5,621,762	10,060,295	36,8 0[0]
1898	5,705,434	8,313,032	19,5 0[0]

Da queste cifre si scorge quanto abbia ribassato di anno in anno il prezzo del caffè.

×

Nel 1898 giunsero a Santos 27,914 immigranti, cioè 5060 meno dell'anno precedente.

Secondo la nazionalità si distinguevano in

	Num.	Deprez.
Italiani	20,389	—
Portoghesi	3,470	—
Spagnuoli	3,439	—
Austriaci	403	—
Diversi	453	—
Totale	27,914	—

Di questi vennero per conto dello Stato 22,168, gli altri spontaneamente per proprio conto.

Riassumendo gli arrivi di immigranti nello Stato di San Paolo dal 1895 a tutto il 1898, si hanno questi risultati:

Italiani	566,812
Portoghesi	81,290
Spagnuoli	30,490
Austriaci	17,178
Diversi	3,722
Totale	789,492

L'arrivo di immigranti italiani cominciò nel 1874. Ma queste cifre si riferiscono ai soli immigranti alloggiati nella *Hospederia*, e quindi non tengono calcolo di quelli giunti direttamente agli stabilimenti. Nel solo quinquennio 1894-98 si hanno 150,165 passeggieri di tutte le classi.

Il governo concede il trasporto gratuito per le persone chiamate a raggiungere i loro parenti, occupati nell'agricoltura.

Nel 1898 il numero delle persone chiamate fu di 1,709 italiane e solo 109 di altre nazionalità.

Per conto dello Stato furono rimpatriati nel 1898 a norma della legge 1897 - persone 94, vedove, orfani ed invalidi al lavoro.

Nel 1898 l'estensione delle linee ferroviarie aumentò di 129 chilometri.

Al 31 dicembre ultimo le ferrovie di San Paolo avevano uno sviluppo di 3,255 km., ed erano in costruzione 419 km.

Tali sono i principali dati della relazione del dottor Gaffée, che possono tornare d'interesse a coloro che anche di lontano, seguono il progresso di quel vasto e fertile Stato brasiliano, dove vivono circa 600 mila nostri connazionali.

Atto del Governo

(*Gazz. Uff.* del 10 corrente)

R. D. 6 luglio, concernente il dazio — Id. e R. D. che scioglie il Cons. com. di Partanna (Trapani) e nomina com. straord. il rag. Zinna Salvatore — Decreto degli Assessori per la Marina e Sezioni distaccate di fabbrica e di commercio, riassunti dal Min. di agr. ind. e commercio nella 2ª quindicina di maggio — Disposizioni fatte nel personale del Min. della guerra — Prezzi del cambio — Media dei corsi del consolidato e cartelle nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Cuneo, 10, ore 13.50. — Presso Villanova Mondovì, in contrada *Rocchini*, è stato rinvenuto appiccato ad un albero certo Giuseppe Rosso, settantenne, il quale era scomparso da casa fino dal giugno. L'infelice fratello ricercato ed ora salvatore tanto ritenere che il disgraziato prima sia stato ucciso e poi appeso per far credere ad un suicidio.

Arezzo, 10, ore 12.30. — Stamane, alle 3, Vittorio Romanelli di anni 40, ex-guardia di P. S., abitante in via Guido Monaco, N. 9, tentava di suicidarsi sopledendosi all'orecchio destro un colpo di rivoltella ad aria compressa.

I primi soccorsi gli sono stati apprestati dal solerte e bravo dott. E. Nucci, ma purtroppo saranno vani perchè il Romanelli è agonizzante.

La causa del tentato suicidio è ignota.

Livorno, 10, ore 12.5. — (*F. C.*). Iersera, alle x.37, è giunto da Firenze l'on. Salandra ed ha preso alloggio all'*Hôtel Anglo-American*.

— Il prefetto ha pubblicato il decreto che convoca per il 27 corr. gli elettori della 2ª sezione per la nuova votazione, in seguito all'annullamento della prima per i fatti che vi telegrafai.

— Telegrafano all'comando dell'Accademia Navale che la Direzione di istruzione è partita da Gibilterra e che la salute di tutti è ottima.

— I studiosi livornesi della Società *Roma* sono partiti ieri da Como — dove, stamane, alle regate internazionali di campionato, il primo premio — diretti ad Ostenda. Si fermeranno due giorni a Torino e due a Parigi ed Ostenda il 15 corrente prenderanno parte alle gare del campionato Europeo.

— Un numeroso drappello della nostra Pubblica assistenza, interverrà, il mattino del 12 corr., in forma ufficiale, alla solenne inaugurazione del nuovo vessil o dell'associazione consorella di Pontedera. Partirà per via ordinaria la sera dell'11.

— Gli alberi della scuola di recitazione testè sorta, sotto gli auspici del sig. Grassi, in seno alla Società filodrammatica dei Nascenti daranno prossimamente un esperimento coll'dramma passionale *Adele* del grande Ricordi.

Vi assisterà la famiglia del sommo artista, del quale il cav. Francesco Nazzi, eletto direttore di questa nuova scuola improvvisatissima, continua le tradizioni artistiche paterne.

— Le pelo Fregoli ha avuto il pensiero squisitissimo di dare una serata di gala all'Elca in onore degli alfieri delle regate nazionali e d'ufficiali della r. intelligente direttore del delizioso ritrovo — Giovanni Pardossi, braccio destro del Fregoli — preparerà per stasera esse tali, da rendere l'Elen... un vero Eden, nel quale gli equipaggi saranno festeggiati dalla sfarzosa profusione della luce, dalla eleganza maniera degli addobbi e dal nuovi miracoli del *neon*.

Potenza 10, ore 15.25. — (*Lec*). Telegrafano da Picterguila che il contadino Teodosio Mario di 65 anni, per solo impulso di bestiale malvagità ha messo il ragazzo undicenne Domenico Z..ta.

L'assassino arrestato subito e sottratto a stento al furore popolare.

Bologne, 9. — (S. C.) E' terminata la costruzione di un tronco ferroviario nel territorio di Borgo Panigale, che deve servire di collegamento fra la Piacenza Milano e la Porretta-Firenze, secondo gli intendimenti del Ministero della guerra. Esso permetterà una più rapida concentrazione ed un più rapido trasporto di truppe dall'Italia superiore e centrale alla meridionale e viceversa, evitando il passaggio sul ponte del ferro che potrebbe essere pericoloso e servire di bersaglio nei tempi di guerra coi vicini e turbolenti.

Genova, 10, ore 16.50. — A Sciarbraca (Savona) certa Maddalena M... impazzita impr visamente, dopo aver legati insieme i suoi quattro figliuoli si apprestava ad ucciderli con un falcetto quando sopraggiunse suo fratello Martino, il quale la sorprese mentre recitava l'ufficio dei morti. Dopo grandi sforzi egli riuscì a legarla, impedendo così la strage, e la fece ricoverare nel Manicomio.

Torino, 10, ore 21.15. — (*Lavoro*). — Oggi è morto, dopo due mesi di malattia, il nostro Questore comm. Sandri, appena sessantenne, uomo affabile, istruito, che godeva molte simpatie nella cittadinanza.

Una malattia di fegato, complicata da diabete, lo condusse alla tomba.

Al Ministero dell'interno si apprezzava assai l'opera sua.

Una Mostra Zootecnica.

Macerata, 9. — (*Nostra corrispondenza*). Verso la fine del mese prossimo si terrà qui una Mostra di bovini e di suini.

Nè è iniziatrice la Scuola pratica di agricoltura. Vi concorrono con premi in denaro gli Enti locali e gli Istituti di credito della provincia. Il Ministero di agricoltura ha concesso una medaglia d'oro e due di argento.

L'Esposizione di Como.

Como, 9. — (*Nostro corrisp.*) La costruzione dei nuovi fabbricati procede tanto rapidamente che è quasi certo che le gallerie saranno aperte il 15 corr.

Per risparmio di tempo non si farà una inaugurazione propriamente detta, ma il pubblico verrà ammesso nelle gallerie a mano a mano che sa anno ultimate.

Però quando tutto sarà all'ordine si farà — come pure — una grande festa pirotecnica e una grande illuminazione dell'Esposizione, della piazza e del lago.

Sul monte di Brunate sarà inaugurato sabato un acquedotto di acqua potabile. Si farà una festa campestre.

Domenica " Campionato nazionale ., e lunedì " Campionato internazionale ., di nuoto.

I giardini dell'Esposizione sono aperti le sere del sabato, della domenica, del martedì e dei giovedì. Presto funzioneranno nuovamente i proiettori elettrici e le fontane luminose.

Nel mese ventero si terranno luminarie, regate di fiori, fuochi di montagna ecc.

Tutto ciò senza contare le rappresentazioni al *Sociale*, le cui prove sono già incominciate.

Si daranno il ballo *Excelsior* con un quadro speciale per Volta, *I Puritani*, *Cavalleria Rusticana* e *Il Maestro di Cappella* col Pini Corsi e la *Festa a Marina* di Gello Cornuaro.

Si annunciano inoltre delle concerti, uno dei quali sarà un coro a 100 voci musicato dal maestro Cornaro che svolgerà le tre fasi dell'Esposizione di Como: *la prima Esposizione, l'incendio, la rinascita*.

Ferrovia elettrica Napoli-Benevento.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Napoli, 10, ore 17.45 — Nel salone del Consiglio provinciale si sono riuniti stamane, sotto la presidenza dell'on. Di San Donato, 39 delegati delle provincie di Napoli, Benevento, Caserta ed Avellino e di venticè comuni interessati ed hanno costituito un Consorzio per la costruzione di una ferrovia elettrica Napoli-Benevento per la valle Caudina.

S' stato costituito un Comitato direttivo con Pon. Del Balzo e con i comm. Pagliano, Perrone e Riemma.

Il progetto è stato redatto dall'ing. Nino.

Elezioni politiche.

Il Collegio di Castellaneta.

Taranto, 9. (*Nost. corrisp.*) — Domenica prossima, 13 corrente, il Collegio di Castellaneta, rappresentato finora dall'on. De Mita, è chiamato ad eleggere il suo deputato.

Fino a pochi giorni fa si credeva che l'on. De Mita, il quale gode di molte simpatie nel Collegio, si sarebbe ripresentato.

Invece, considerando che la propria candidatura, di quale avevasi già avuto lo scopo di constatare i varii partiti locali, non avrebbe ora raggiunto il nobile scopo, il De Mita declinò di ritirarsi.

A conferenziati di campo vennero allora due ex-deputati: gli on. Puzziese e Grassi.

Tutti e due appartengono, presso a poco, alla stessa nuance politica, adoperando ad un programma di sinistra temperata, ma lo diciamo subito, chi vece gile le maggiori simpatie, è il Puglese, specialmente perchè il Grassi rammenta un passato di dissidi locali, che sarebbero eliminati dalla riscelta di di un competitore.

L'avv. Pegliese, illustrazione del foro tranese, il quale si è dichiarato senza reticenze favorevole al ministero Zorla, si prevede, un brillante successo poichè nel collegio di Castellaneta la gran maggioranza degli elettori approva ed apprezza l'attuale indirizzo terno e risoluto del governo.

Intanto il programma dell'on. Puglese, ispirato a concetti elevati, ha fatto ottima impressione.

La lotta che si prevedeva vivace si dall'una parte che dall'altra, in questi giorni si è di molto acciata ma la riuscita del Puglese è posta fuori di dubbio da tutti gli imparziali osservatori. E me ne felicito con la maggioranza degli elettori di Castellaneta, che nel Puglese acquisteranno un rappresentante provato il quale se sostenuta con autorità e e supetenza le legittime aspirazioni e che contribuirà col suo voto a consolidare quell'opera politica, alla quale attende a Montecitorio il ministero presiduto dall'on. Pelloux.

La posta dell'Africa Orientale.

(S) **Aden,** 9 — Il vapore *Adminral*, della *Rubattino Ost Africana Line*, colla posta dell'Africa Orientale è partito, ieri alle ore 16, per Napoli, donde ripartirà circa il 19 agosto per Marsiglia, Lisbona, Vlissingen ed Amburgo.

Da Pesaro

(*Nostra corrispondenza.*)

Pesaro, 9 — (*A. V.*) — Eccovi Peleneo dei nuovi consiglieri provinciali:

Pesaro — Ajuti Francesco, Vacca Giuseppe, Savoia Giovanni, Mongenni Luigi.

Fano — Serafini Serafino.

Mondavio — Di Montevecchio, Benedetti Astorre, Ricci Aristodemo e Chiavatini-Buoni Ivo.

Pergola — Cassi Filippo.

Urbino — Fonti Pietro, Picenti Giuseppe, Castracane-Staccoli Camillo.

Cagnombrone — Crippetelli Gaetano, Luttanzi Lattanzio.

Macerata Feltria — Fabbrini Agostino, Rossa pina Fabio.

S. Agata Feltria — Bufioni Francesco, Raggi Giuseppe.

S. Leo — Bonifazi Giuseppe.

Per s. gnale in Modo la proclamazione del consigliere è stata sospesa e si è proceduto ad una inchiesta, avendo gli elettori codiuso involontariamente le ame della votazione dei provinciali con quelle dei comunali.

Nel resto se il numero de'contesti risultasse esatto, l'elezione non dovrebbe essere certamente contestata.

— La scelta del nuovo sindaco è stata fatta nella persona dell'on. Alessandro Cardinali, uomo giovane ed energico, al quale non mancherà senza dubbio il valido aiuto della nuova Giunta, composta dei conti Vattielli e Bonamini, dell'avv. Marfori e dei Guiscardi.

Egli saprà con quella volontà che gli è propria mettere a posto diverse cose importanti come quelle del Consiglio d'Amm. del liceo Rossini, dell'ospedale, della Congregazione di carità, che sono indispensabili per l'igiene e saprà farsi onore per le feste centenarie di Terenzio Mamiani.

— L'amministrazione provinciale ha indetto il concorso per titoli e per esame di stato da conferirsi, su designazione del Consiglio prov., del Pio sollievo dei Piceni in Roma, di n. 800 ciascuna, per quei giovani che seguono in Roma studi superiori ed a corsi speciali nell'Istituto di Belle Arti, nella Scuola Como di perfezionamento nella Accademia di Santa Cecilia.

— Come ilssi nella mia corrispondenza sul *Sitmano*, la parte di *Matilde* venne feri sera interpretata dalla simpatica signorina Ines Orsini che al fasino della persona unisce una vera polenza interpretativa che fa fanatismo della gente più bella.

Essa ha voce dolce e carezzevole, e questi primi suoi passi nell'arte sono lieta promessa di brillante carriera.

— In settimana si faranno i saggi di composizione degli alunni licenziati.

Il VII Congresso veterinario a Baden-Baden

(*Nostra corrispondenza*)

Baden-Baden, 7. — Stamane, coll'intervento del ministro G. Eisenlohr, del Borgomastro della città e del Direttore dell'ufficio sanitario dell'Impero a Berlino, venne inaugurato il VII Congresso internazionale veterinario.

Vi erano rappresentate trenta e più nazioni e si trovavano presenti oltre mille congressisti fra i quali Lafiis, Chauveau, Cope, Köller, Perroncito, Schütz.

I discorsi pronunciati furono tutti improntati al più alti ideali verso i congressisti e verso la Medicina veterinaria, intesa a sono del rappresentanti dei varii governi ringrazii della grande ospitalità a tutti gli stranieri.

Subito dopo cominciarono i lavori ed il primo tema discusso fu quello sul commercio internazionale del bestiame.

Molti furono gli oratori e tutti valenti, ma la conclusione si è limitata ad accogliere l'importanza della questione ed a dichiarare poco opportuna allo stato attuale delle cose una conferenza internazionale in proposito.

Stasera il ministro dell'interno dott. Eisenlohr invita a pranzo i rappresentanti dei Governi e delle più alte istituzioni germaniche e straniere che convennero al Congresso.

Parlò anche lo stesso ministro coll'incarico al delegati di trasmettere ai rispettivi Sovrani e autorità superiori i ringraziamenti del Governo di Baden. Propose quindi un telegramma di devozione e simpatia al Granduca di Baden che domani assisterà alla seduta del Congresso.

Tutti gli stabilimenti sono liberi pei congressisti ed il municipio dispose per festeggiamenti, visite ed escursioni interessantissime.

Il ministro onorò di speciale accoglienza il rappresentante del ministero della pubblica istruzione italiano, prof. Perroncito, e gli espresse parole di vivo simpatia per l'Italia e per le innovazioni del ministro Baccelli.

Robinson Crusoè

Si sapeva da molto tempo che Robinson Crusoè si era chiamato in realtà Alessandro Selkirk, ma se ne ignorava finora la vera storia.

L'ultimo numero del " Century Magazine ., fornisce la preziosa e seguenti particolari:

Selkirk era nato in Scozia, nel 1676 nel villaggio di Largo da un padre conciatore e calzolaio. Fin da ragazzo si era mostrato un cattivo soggetto e di umore litigioso, tanto che un giorno poco mancò non uccidesse in una zuffa suo fratello.

Avendogli una vecchia predetto che avrebbe fatto fortuna in mare, navigò sei anni senza grandi avventure, finchè nel 1703 si arruolò come quartiermastro sopra una nave da corsa. Litigò col capitano e questi lo fece chiamare Guglielmo Dampier, lo abbandonò nell'isola Juan Fernandez.

Cinque anni più tardi, durante una nuova spedizione di Dampier contro gli spagnuoli, una delle sue navi, comandata dal incgotenente Woodes Rogers vide un fuoco in un'isola.

Rogers mandò un canotto in ricognizione e i marinai ricondussero un uomo, vestito di pelli di ca ra che parve loro più selvaggio delle capre stesse.

L'uomo raccontò la sua storia. Durante i primi otto mesi la sua disperazione era stata terribile.

Poi aveva finito coll'abituarsi alla sua s ria, consolandosi colla lettura della Bibbia; sani nell'isola e ra era stato miglior cristiano che non fosse mai stato prima.

I primi tempi aveva potuto andare a caccia; ma esaurite le provvisioni di palle e di polvere si era adattato ad aspettare le capre al varco e pugnalarle.

Selkirk, raccolto da Rogers, riprese la vita marinaresca e guadagnò così un piccolo capitale che gli permise di stabilirsi a Londra nel 1711.

Il suo aspetto strano, il suo umore tetro facevano di lui per tutti gli uomini un oggetto di timore superstizioso.

Ma le sue avventure romanzesche dovevano attirargli la benevola curiosità delle donne, e quantunque fosse brutto e andasse mal vestito riuscì a sua fanciulla, Sofia Bruce, che egli rapì. La lasciò poi nel 1717 per ritornare di nuovo, e prima di partire fece un testamento a sue favore.

Ma nel 1720 subì il fascino di una vedova, Frances Candis, e rovocò il suo testamento.

Egli era allora quartiermastro della nave da guerra inglese *Weymouth*, a bordo della quale morì nel novembre dello stesso anno.

Ciclone nel mare delle Antille.

(S) **New-York** 10. — Un ciclone causò danni considerevoli.

Nell'isola di Saint-Christophe duecento case furono distrutte.

Il ciclone fece pure devastazioni sulla costa settentrionale.

A San Domingo e ad Haiti vi sono parecchi morti e danni considerevoli.

Nell'isola di Santa Cruz numerose case vennero abbattute. Undici operai rimasero uccisi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il *Figaro* si informa del modo in cui Henrick Ibsen e Bjoernstjerne Bjoernson assistono alle prove dei loro lavori drammatici.

Ibsen si mette nel centro della sessa dice una parola ascolta, guarda e nota su dei piccoli pezzi di carta gli errori di intonazione o disposizione da lui constatati.

Alla fine della prova consegna al *regisseur* queste note pregandolo di comunicarle agli artisti.

Il giorno dopo ritorna. Naturalmente gli artisti commettono gli stessi errori. Ibsen riscrive le note, va a trovare il *regisseur* e gli dice cortesemente:

" Dovete avere perduto le mie note di ieri; mi sono fatto un dovere di ricopiarvele. ,,

Alla terza prova Ibsen si accorge che le sue osservazioni non sono state tenute in conto.

Non si muove, non dice nulla, fa chiamare il *regisseur* alla fine dell'ultimo atto e, senza irritarsi, con un sorriso sarcastico, gli dice:

" Credo che questi signori recitino un lavoro non mio. ,,

Poi se ne va e non ritorna più, neppure per la prima rappresentazione.

Bjoernson, invece, dirige egli stesso le prove, di cui giunge occorrono almeno venti per ogni lavoro.

La prima sera fa una piccola predica agli artisti, facendo risaltare l'importanza delle prove e raccomandando loro di tener sempre in mano le rispettive copie.

Poi si mette a sedere in una poltrona e dopo ogni atto comunica agli artisti le sue osservazioni e le sue critiche, e non è soddisfatto fin dopo la ventiquattresima o trentesima prova.

Il Reder d'Egitto, quasi a suggellare con la sua autorità l'unanimità di consensi della Ernste Novelli, nelle recite date lo scorso aprile nei teatri di Alessandria e di Cairo, ha nominato l'eminente attore italiano comandatore dell'ordine del Mecidié. Lo stesso Ministro italiano residente a Cairo comunicava con una nobile lettera all'attore nostro la distinzione di cui il principe ha voluto onorarlo.

Lirica — A Gand si tratta di mettere in scena nella prossima stagione invernale al Teatro Reale, l'opera del maestro Cabeu, *La moglie di Claudio*, il cui libretto è tolto dal dramma di Rumna, e che fu già rappresentata con notevole successo all'Opera Comique di Parigi.

Mentre però in quest'ultimo teatro vennero fatti dei tagli al testo originale, a Gand l'opera verrà data nella sua integrità.

Inoltre il direttore del Teatro Reale ha incaricato il maestro Rorda del Conservatorio di Gand, di scrivere la musica di un ballo fiammingo in due atti, intitolato *Per la libertà*, che verrà rappresentato contemporaneamente.

Arte — Il 13 corrente sarà inaugurato a Gand un Salon di pittura, sotto gli auspici della Società reale per l'incoraggiamento delle Belle Arti.

I pittori francesi vi occupano il primo posto; poi vengono gli inglesi, gli americani e gli olandesi.

Vi figurano inoltre dei quadri di Lenbach, di Thaulow, di Enders, di Du Costa e di Segantini.

— L'Accademia di Belle Arti di Francia ha emesso il suo giudizio, nel concorso di Roma per l'architettura.

Il gran premio di Roma è stato conferito al signor Tony Garnier e dei secondi grandi premi uno è stato vinto dal signor Enrico Firot e l'altro dal signor Eugenio Sitte.

— La fusione della magnifica statua del disco d'Amuale, dello scultore Gérôme è ora terminata.

L'inaugurazione avrà luogo verso la fine di settembre a Chantilly dove il piedistallo, opera dell'architetto Daumet è già a posto.

Varie. — A Parigi si sta costituendo una Associazione degli artisti drammatici e lirici di Francia, la quale si propone i seguenti scopi:

Difendere gli interessi comuni di tutte le persone appartenenti al teatro.

Facilitare le relazioni fra direttore ed artisti e reciprocamente e ciò senza altre spese che quelle d'ufficio, in modo che tutte le scritture possano farsi senza toccare gli stipendi mensili degli interessati.

Creare una cassa di pensioni immediati, rimborsabili senza interesse sulle scritture.

Sopprimere tutti gli abusi commessi fino ad oggi.

Fare di tutti gli artisti drammatici e lirici una grande famiglia, che s'incarichi da se stessa del suoi interessi.

La prima riunione generale della Associazione è fissata al 20 settembre per la costituzione del Comitato di amministrazione e per l'elaborazione degli statuti.

Sports

Velocità ciclistiche. — Il noto ciclista Banoli, nella gara delle 100 miglia, in battuto tutti i record esistenti, fra gli applausi entusiastici del pubblico.

Ecco i principali tempi ottenuti:

60	klt. in	1 ore,	5 m., 12 s. 4/5
70	klt. in	1 ore,	16 m., 14 s. 1/5
80	klt. in	1 ore,	27 m., 30 s. 1/5
90	klt. in	1 ore,	39 m., 47 s. 3/5
100	klt. in	1 ore,	51 m., 42 s. 4/5
110	klt. in	2 ore,	3 m., 27 s. 4/5
120	klt. in	2 ore,	15 m., 49 s. 3/5
130	klt. in	2 ore,	28 m., 24 s. 3/5
140	klt. in	2 ore,	41 m., 24 s. 1/5
150	klt. in	2 ore,	53 m., 30 s. 1/5
160	klt. in	3 ore,	6 m., 42 s.

Poche ore dopo a Londra *Bonhours* batte di nuovo il *Tempo* per i cento chilometri, che somma abbassato a ore 1, m. 48, 50 3/5.

Una vera meraviglia!

Ippica. — Abbiamo il piacere di pubblicare che nelle gare di Aix-les-Bains il concorso ippico fu brillantemente visto da cavalli italiani.

Nel premio « Delle coppie » vinsero *Lorena* di Giovannini e *Mondello* di Capelli.

Nel premio di « Aix-les-Bains » vinse il 2. premio *Melapo* di Capelli saltando m. 1.72 ed il 4. premio *Lorena* di Giovannini saltando m. 1.62.

Bravi davvero!

Palla a Tamburello. — Alla Società « Roma » si succedono con crescendo rossiniano le interessanti partite a tamburello.

Le due squadre composte dei signori Celli, Mignone, Pellegrino e dei signori Meri, Giusti, Ascarelli sono le più forti concorrenti.

Un numerosissimo pubblico di fan ulle assiste ad applaude seralmente i valenti giocatori.

— Vipar.

Marea nel Chili.

(S) **Valparaiso** 10. — Una violenta marea danneggiò fortemente la città producendo parecchi milioni di danni.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - II Sezione feriale.

Pres. Chiorici — Giudici: Tarsetti e Marri — P. M. Cristiani — Dif. Trapassoe.

Vendetta contro testimoni.

Tommaso Marlenucci, di anni 57, contadino di Pastrina, per vendicare il fratello Gordiano, che era stato condannato a sei anni di reclusione, come incendiario, la notte del 18 al 14 luglio scorso in reato nella vigne dei testimoni che avevano deposto nel processo del fratello e produsse loro dei gravi danni distruggendo delle viti.

Si è buscato 18 mesi e 20 giorni di reclusione e 700 lire di multa.

Una famiglia di contadini in Tribunale.

Mariano Conti, di anni 57, e Maddalena Conti, di anni 60, coi loro figli Giuseppe di anni 29 e Vincenzo ventenne, possidenti di Francesco Lauzzati di anni 22, tutti contadini di Gerano (Subiaco), in una sera di dicembre, nel tornare dal raccolto delle olive, nel fondo di Fra Mezzi, furono fermati dal caporale Federico Proietti, il quale trovò, in un cesto che portava in testa la Vincenza, parecchi chili di olive per un valore di pochi soldi.

Ieri comparvero tutti per rispondere di furto qualificato davanti al Tribunale. Il quale assolse, per non provata reità, tanto il Mariano Conti che la Francesca Lauzzati.

Condannò poi Maddalena Conti e il figlio Giuseppe a 33 giorni di reclusione e la minorenne Vincenza a 16 giorni della stessa pena.

Furono difesi dall'avv. Nardelli.

Falso giuramento.

Ieri, nel resocento del processo assistiti a carico di Gorga Agostino, per preteso reato di falso giuramento davanti al giudice conciliatore, dimostrammo di aggiungere che il Gorga fu assolto per *insistenza di reato*.

Consiglio di guerra di Rennes.

Processo Dreyfus.

La quarta giornata.

(S) **Rennes** 10. — L'esame del capitano Dreyfus nell'aula del Liceo ha avuto luogo alle ore 6.30 nelle stesse condizioni dei giorni precedenti e senza alcun incidente.

Nell'udienza odierna il Consiglio di guerra ha terminato l'esame dell'incartamento segreto militare ed ha cominciato quello dell'incartamento diplomatico, nil quale Labbiegue ha dato spiegazioni. Tale esame sarà continuato domattina.

L'uscita di Dreyfus dal Liceo non ha provocato alcun incidente.

Impressioni e commenti.

(S) **Rennes,** 10 — Si assicura che gli avvocati del capitano Dreyfus hanno chiesto la sospensione attuale per lui favorevolissima.

L'esame dell'incartamento segreto confermerebbe quest'impressione.

Dreyfus segue attentamente la discussione dei documenti offendosi di tradurre le parole difficili dal tedesco che conosce benissimo.

(S) **Rennes,** 10. — L'incartamento segreto militare esaminato dal Consiglio di guerra è ostensivo 370 documenti.

L'incartamento diplomatico ne contiene 220, di cui stamane fu esaminata la metà. L'esame non ha dato luogo che a brevi osservazioni.

Il capitano Dreyfus, durante tutte le udienze del Consiglio di guerra tenute a porte chiuse, è rimasto impassibile.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10. — Il *Figaro* dice che Schwarzkoppen, appena seppe che Esterhazy era l'autore de *bordereau*, lo scacciò chiamandolo la più grande canaglia del mondo.

Fallimenti in Roma

Venanzi Luigi, sartoria, piazza della Pigna, 24. Fallimento dichiarato ieri sul istanza proprio. Giudice delegato avv. Gatti Achille. Curatore Tarò rag. Mariano via Sardi, 17. Prima adunanza 28 corrente; 30 giorni per i dotti; 27 settembre chiusura della verifica.

Attivo dichiarato L. 10,782.65. Passivo L. 10,782.60.

CONCORDATI. — Lopez Achille, negozio di cappelli in via Arenula, 84. Omologato al 20 0/0 in tre rate senza bonelici di legge. Sentenza di ieri.

Facini Gherardo, pasticciere, piazza Vittorio via della Vite, 3. Offerto al 50 0/0 da pagarsi immediatamente dopo l'omologazione. Si corrente ore 13 adunanza dei creditori per deliberare. Decreto di ieri.

VENDITE — Salvati Federico, chincagliere in Rocca Priora. Saranno venduti a trattativa privata i mobili e gli oggetti investiti.

Novità, Varietà e Aneddoti

Nozze di Diamante.

I coniugi Thomas, di Richmond, Indiana, hanno celebrato giorni sono il 74.o anniversario del loro matrimonio.

Dessi hanno la bella età di 96 anni, essendo nati a brove distanza l'uno dall'altro; godono floridissima salute; si unirono in matrimonio nel 1825.

Prolificità fenomenale.

Accennammo l'altro giorno al caso raro di un parto sestuplo verificatosi a Bletchley in Inghilterra.

Ora una negra di Brownsville, Pennsylvania (Stati Uniti) ha superato il record avendo dato alla luce 7 marmocchi, tre maschi e quattro femmine, tutti vivi e ben formati, quantunque di proporzioni minuscole.

Della milisia sei vicini morendo il giorno successiva, ma uno è vivo ancora e si crede che verrà su.

La fecondissima madre è moglie di certo George Hacket, minatore e poverissimo. I coniugi avevano già due bambini.

Un deputato in erba.

Un giornale inglese racconta la stupefia seguente: Un giorno un bravo londinese, assai in orrazione circa la carriera da far seguire a suo figlio ebbe l'idea di mettere nella sua camera, sopra il tavolino di studio, una moneta d'oro, una Bibbia e una bottiglia di whisky.

Si prende la moneta d'oro, disse egli, ne farò un acquisto, se prende la bibbia ne farò un clergyman, se si attacca alla bottiglia non farà mai nulla di buono.

Il 15 si mise in osservazione.

Il ragazzo entrò e senza un minuto di esitazione mise la moneta d'oro in tasca, stappò la bottiglia di whisky, ne bevve due bicchieri, poi mise la bottiglia sotto il braccio ed uscì fischiando.

" *God Gracious !* esclamò allora il padre — questo ragazzo ha la stoffa di un deputato. Prendo tutto ! ,,

Dalla Provincia Romana

Velletri 10. — (*Doumenica*). — Eccovi il programma delle divertimenti per la ricorrenza della festa della *Madonna dell'Arcuata* il 15 corr.

Ore 11 ant. — Corse di cavalli col fantino, da piazza V. E. a via Bandina col premio di L. 30 ai vincitori della prime gare e di L. 100 al vincitore della seconda.

Ore 17.30. — Estrazione di una Tombola di lire 1000 a benefizio degli Ospedali e dell'Ospizio infantile. Quaranta cartelle riparti ti così: Terno L. 50 — Quaterna L. 100 — Cinquina L. 150 - 1ª Tombola L. 500 - 2ª Tombola L. 200.

Ore 21. — Fuochi artificiali in piazza Vittorio Emanuele.

Prestarà servizio il Concerto Comunale diretto dall'egregio prof. Agostino Bornalei.

Gorga, 9. — L'on. Menotti Garibaldi che, rappresentante del Collegio di Velletri, di cui Gorga fa parte, ne ebbe sempre a cuore gli interessi e si acquistò la gratitudine dei gorgani per aver cooperato efficacemente alla sospensione delle recenti leggi abolitive degli usi civici e per altri benefici, non ha dimenticato, dopo la rinunzia al mandato. Il nostro paese e ce n'ha data una prova in questi ultimi giorni, avendo diretto al Comune dal Ministero dei lavori pubblici un sussidio straordinario di lire 2500 per lavori stradali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 11 Agosto 1899 — S. Radegonda

Leva il Sole alle ore 5,14 m. - Tramonta alle 7,15 s.
Leva la Luna alle ore 10,4 m. - Tramonta alle 9,4 m.

BOLLETTINO METEORICO.

10 agosto, ore 15.

Europa: pressione a 760 bagliettoni a 754 Arcangelo, Italia 24 ore: barometro alzato fino cinque mill. Nord, abbastanza fino tre sil Sud: temporali e pioggie Centro e versante adriatico sereno.

Stamane cielo nuvoloso valle padana e versante centrale Adriatico, sereno altrove.

Barometro: 762 Belluno; 761 Venezia, Torino, Carlsrl; 760 Ancona, Genova, Portomaurizio, Palermo; 759 Chieti, Livorno, Napoli, Catanzaro; 758 Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo in generale sereno; nuova qualche temporale sui continente.

Anagramma

Ier ..... più del solito
Dpia trovate fa
D'un ..... più del solito
E ..... cosa ottima.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TAM-BURRO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Mola - 15 agosto - Servizi spazzamento e trasporto immondezze. Pres. annue L. 7500.

Congregazione di Carità Milano - 23 agosto - Affitto di stabile - Pres. canone annuo L. 26,413.

R. Arsenale Napoli - 31 agosto - Provviste: Tele, tessuti, tappeti, panni di tappezzeria per presunte L. 10,000 divise in tre lotti.

Congregazione di Carità Montelanico - 25 agosto - Affitto beni rustici 1900-1908 - C. da L. 4768.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Cerini (Servizio di Pasena).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiera - Orario Ferroviario.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma solo in Piazza Colonna all'Ufficio di Redazione.

Telegrafo - Per gli uffici d'Amministrazione N. 6242
Per gli uffici di Redazione N. 1827.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 30.3 — Minimo 19.9

Vaticano. — Il caldo e la mancanza di notizie esatte la fantasia di alcuni corrispondenti di giornali, i quali quando non sanno trovare qualche *canard* nel campo politico, si danno alle escogitazioni delle notizie vaticane.

Ieri, per esempio, alcuni giornali di provincia — la *Nazione* compresa — pubblicavano a grandi caratteri un telegramma da Roma in cui si diceva che il dottor Lapponi era tornato d'urgenza in Roma, causa la peggiorata salute del Pontefice.

Ieri mattina, infatti, nel avvamo incontrato a passeggio l'ottimo comm. Lapponi, ma non aspettavamo davvero che egli fosse tornato dal suo congedo per causa così grave. Quando abbiamo letto la notizia dei confratelli di provincia di siamo affrettati a scrivere al comm. Lapponi, ed egli con la consueta cortesia che lo distingue ci ha risposto col seguente biglietto:

Nulla di vero: il Santo Padre sta benissimo. — Saluti e auguri. — Lapponi.

Fatti liberati infatti, Sua Santità, ha tenuta la solita udienza per il disbrigo degli affari ordinari un pranzo che ha avuto la consolazione di avvicinarlo e di parlargli, ci diceva iersera che il Santo Padre conserva la lucidità di mente e l'agilità nei movimenti come se fosse un giovinotto.

Questo le dedichiamo a coloro che si occupano spesso della salute del Santo Padre.

Noi, dal canto nostro, facciamo fervidi voti alla Provvidenza che Leone XIII sia conservato per lunghi anni alla Chiesa e alla Patria.

— Monsignor Ranzi, minutante alla Segreteria di Stato, sarà nominato uditore alla Nunziatura di Parigi.

Lavori ai Prati di Castello. — Martedì 29 corrente avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei seguenti lavori:

1. lotto — Lavori stradali nella via Cola di Rienzo, per l'importo previsto in L. 50,000.

2. lotto — Lavori stradali nelle via Cicerone, Giacchino Belli e Lucrezio Caro, per l'importo previsto in L. 45,000.

La festa campestre della " Croce Bianca. ,, — Il giorno 13 corrente, dalle ore 4 alle 6 pomeridiane, avrà luogo alla Serpentario Garibaldi, al Viale del Re, una festa campestre con grande fiera di beneficenza, promossa dalla Associazione per la Pubblica Assistenza la *Croce Bianca*.

Arrivi e par
Asmari di Borme
Napoli.

Ancora l'ac
catastali — S
Commissione, che
vinciale di studia
mandare l'eccelen
tessero leggere la
sidui, che cinsacra
Amministrazi
l'acceleramento
po' più solleciti a
circa 9 mesi.

Ed infatti la d
impone più che m
no con quella ten
con cui non può
nostri figli gener
dalla legge in
Ora, come giust
ritardi, che ogni
che devono fare
gare tanto dan

Arrivi e partenze. — I generali Mainoni, Asinari di Bernezzo e Nievo sono partiti per Napoli.

Ancora l'acceleramento dei lavori catastali — Se gli egregi componenti della Commissione, che ebbe lodevole idea l'omissione provinciale di studiare la convenienza o no di domandare l'acceleramento dei lavori catastali, potessero leggere le numerose lettere dei nostri assidui, che s'incoraggiano a persistere nello spirito dell'amministrazione della provincia a domandare l'acceleramento, senza dubbio sarebbero un po' più sollecitti nell'espletare l'incarico avuto da circa 9 mesi.

Ed infatti la questione dell'acceleramento si impone più che mai, perchè se i lavori procedono con quella lentezza con cui procedettero fin ora, sono proprio di non nemmeno i figli dei nostri figli godranno i giusti benefici promessi dalla legge 11 marzo 1886.

Ora, come giustamente osserva un nostro assiduo, i contribuenti, che pur sono sempre quelli che devono fare le spese di tutto, vedono impiegato tanto danaro in lavori i quali, in fin dei conti, non necessità, e più o meno discutibile, che non risponde in nessun modo a servizi come una pressante urgenza, mentre ciò che è urgente, ed è tanto resta lì ad antiquare solamente alcuno somme.

La provincia di Roma ha una superficie distrettuale di 1.700.787, per circa un terzo, e che per ettari quasi 40.000 si sono eseguiti i lavori catastali spendendo la somma di L. 1.850.000, con tutti i relativi stipendi del personale tecnico e i relativi impiegati costituiti dalla lunga esperienza, il lavoro di perequazione fondiaria, nell'intera provincia, potrebbe essere ultimato in altri 10 anni, e, volendo, anche con un limitato numero, con una spesa massima di L. 2.500.000.

E siccome la provincia per legge non deve investire che in soli *titoli dello stato* per essersi riuniti in apposite associazioni gli esattori che si devono anticipare, tutti gli anni, una somma approssimativa di L. 2.500.000, ripartibile in 10 anni, e cioè 250 mila annuali.

Alcuni giornali hanno accennato al una specie di conflitto d'interessi fra mandatarii e mandanti ed anche tra comuni e comuni, desiderando questi, dove i proprietari sono più gravati, di affrettare i benefici della perequazione ed altri, dove la sperequazione è meno stridente, che si mantenga la cosa qua. Però a noi sembra che i conflitti accennati non siano tali da dare di sussidio il danno collettivo bisogna escluderlo, essi valori costituiscono diminuzione per fatto di una ripartita più uno dell'altro, anzi aggiungono reddito medio dei fondi valutati dalle Giunte tecniche, ciò che, in fin dei conti, risponde a qual concetto di alta giustizia distributiva che ispirò la legge del 1886.

Invece mi riterrei anche chi riposa essere solo qualche danno individuale, nella per quei proprietari che tra il 1886 ed il 1888 riducano fondi boschivi, pascolivi ed anche seminerili, a fondi vignati, olivati ecc.; ma ciò, francamente, non può dirsi danno, ma giustizia, perchè le operazioni catastali mirano appunto a perequare l'imposta fra i contribuenti.

Noi abbiamo l'esempio della provincia d'Ancona, il cui catasto pontificio fu compiuto con le stesse norme di quello vigente nella provincia di Roma. Ebbene, malgrado i miglioramenti avvenuti in quella provincia, che è di soli 183,000 ettari, ossia di un sesto della nostra con la percentuale fondiaria, ha avuto una diminuzione di imposta di circa L. 500,000.

Questo esempio dovrebbe persuadere la nostra amministrazione provinciale che la grandissima maggioranza dei contribuenti non potrà che rimanere soddisfatta dello anticipo di spesa che dovrebbe fare la Provincia, e perciò vogliamo sperare che si farà facile premura di ottenere il parere della Commissione incaricata di riferire, e quantatto che si trovi il modo di domandare al più presto l'acceleramento dei lavori catastali.

Esattoria comunale. — Il pubblico è pregato nelle agli uffici dell'Esattoria comunale nel palazzo della Banca Romana, sarà d'ora in avanti in via dei Cestari n. 21, rimanendo riservato l'altro ingresso precedente in via della Pilotta n. 18-A per accedere alla Cassa centrale, che pure si occupa di rimborsi delle imposte e tasse pagate e sgravate, nonchè all'Ufficio Dighe.

Esposizione generale umbra. — Nel mese corrente sarà inaugurata in Perugia una Esposizione generale umbra, e durante il periodo dell'Esposizione stessa, avranno luogo in quella città diversi congressi. Per l'viaggi degli stessi giorni di ferrovia a quella Esposizione e delle persone che prenderanno parte ai congressi anzidetti, nonchè per le soggiorni di varie e di oggetti destinati alla Mostra, si stabiliranno da ferrovie nuovi portate dalle consuete speciali. Ecco, sotto l'osservanza delle relative e non e condizioni, e nei termini di pagamento indicati, quelle:

Esposizione generale umbra. Viaggi degli esposizioni giudanti, andata e ritorno, dal 1. agosto al 30 settembre p. v., spedizione degli oggetti andata, fino al 27 agosto, ritorno dal 1. al 30 settembre p. v.

III Congresso medico — Congresso veterinario — Congresso delle Associazioni farmaceutiche — Congresso dei periti edili — Congresso della Deputazione di Storia patria: andata e ritorno dal 12 al 20 settembre p. v.

Congressi Magistrale: andata dal 15 al 20 settembre p. v.; ritorno dal 23 al 29 detto.

Congresso elettrico andata, dal 17 al 25 settembre p. v.; ritorno, dal 25 settembre al 1. ottobre p. v.

Congresso degli agricoltori andata, dal 9 al 17 ottobre p. v.; ritorno dal 17 al 26 detto.

Per la via Tomacelli. — Riceviamo la seguente lettera che giriamo all'Ufficio dell'edilizia:

Pregiatissimo Signore,

Prego a lei, che s'incarica con amore delle cose cittadine, queste alle poche righe perchè se crede ne parli nel suo accreditato giornale.

Le case a destra di via Tomacelli si stanno demolendo per farvi una strada conveniente d'accesso al nuovo ponte di Ripetta ed al popolato quartiere di Prati.

Il ponte in origine fu stabilito della larghezza di 14 metri, quindi lo portato a 20 metri per non pregiudicare Dalla costruzione della Cassa.

Ma la strada di ristretto, ossia la via Tomacelli, è stata lasciata a 14 metri come era stata stabilita in origine.

Sta le pare che ciò sia uno sbaglio, mentre questa diverrà una strada importantissima e di gran passaggio, e che per la sua serie ristretta non lascierà l'intiera vista del ponte che sarà maestoso ed in specie dei portici laterali?

Se ella le trova ragionevole, ne richiami l'attenzione di chi di ragione.

Un assiduo.

Una agitazione immaginaria. — E' stato telegrafato ai giornali esteri che in alcune località nei dintorni di Roma è ricominciata l'agitazione agraria e che i contadini chiedono la concessione di una parte delle antiche terre feudali, e che il governo è apparso risoluto a mantenere l'ordine e l'invio di un reggimento di fanteria.

Questa esagerazione di qualche giornale estero fatti di cronaca e troppo contraria alla verità perchè possa essere anche momentaneamente creduta.

Le condizioni della pubblica sicurezza e dell'ordine pubblico nella provincia di Roma sono tali quali non furono da lunghi anni. Basta questo indiscutibile fatto per constatare la buona fede di queste notizie inviate all'estero dai corrispondenti, che invece di rimanere a Roma stanno a godersi il fresco sulla spiaggia dell'Adriatico e del Mediterraneo.

Società ginnastica " Roma. „ — Col 1° agosto è andata in vigore l'orario estivo. I locali saranno aperti ai soci dalle ore 5 1/2 alle 23. Gli allievi ed i figli dei soci possono esercitarsi nella ginnastica e negli altri sporta (lawntennis e pattinaggio) il martedì e il sabato dalle 17 1/2 alle 19 1/2 e il giovedì e la domenica dalle 5 alle 10, previo pagamento della soprattassa di una lira mensile.

I signorini le famiglie dei soci possono prendere parte al pattinaggio anche il lunedì ed il venerdì (giorni riservati ai soci) dalle ore 17 1/2 alle 19 1/2. In tutti gli altri giorni gli allievi ed i figli dei soci (questi ultimi accompagnati) hanno accesso nei locali sociali senza prender parte alle esercitazioni.

Le lezioni di ciclismo vengono impartite dalle 5 1/2 alle 7 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Manovre di cavalleria. - Sono giunti in Roma il reggimento di cavalleria Padova, due squadroni del reggimento Catania, che si trovavano in distacamento a Terni, una brigata d'artiglieria da campagna (1. reggimento), la sezione ciclistica del 1. reggimento genio, composta da 14 ciclisti, ed una sezione ottica del 3. reggimento genio.

Tutte queste truppe si dislocheranno tra Roma e Tivoli per le manovre di cavalleria che cominceranno oggi.

Direttore delle manovre sarà il tenente generale Asinari di Bernezzo, ed il partito Sud si accamperà a Terni, sotto gli ordini del generale Rorà, mentre quello Nord, al comando del generale Sapelli di Capriglio, rimarrà accantonato a Roma.

Da oggi al 15 agosto si faranno semplici esercitazioni di avanscoperta, avamposti ecc. e dal 16 in 1 si avranno luogo le manovre vere e proprie, che durano 24 ore.

Il giorno 23 poi avranno le corse militari al prato di Conte Celio.

Arresto di un soldato francese — Dalla stazione ferroviaria per il Corso certato Desmet Giuseppe, di anni 34; un soldato nuisante francese, e che aveva disertato dal suo reggimento.

La Questura provvederà a riconsegnarlo alle autorità francesi.

La caccia. — Ieri, S. Lorenzo della *gran caldura*, giorno sfortunatissimo pei Molfesini, sono stati i cacciatori partiti col treni delle mattina per la campagna romana in cerca delle *quaglie* nascosto tra le *stoppie*.

Tornarono molto scarsi e molto stanchi e molti di essi dovettero anticipare, tutti al più, una somma approssimativa di L. 2.500.000, ripartibile in 10 anni e cioè 250 mila annuali.

Alcuni giornali hanno accennato al una specie di conflitto d'interessi fra mandatarii e mandanti ed anche tra comuni e comuni, desiderando questi, dove i proprietari sono più gravati, di affrettare i benefici della perequazione ed altri, dove la sperequazione è meno stridente, che si mantenga la cosa qua. Però a noi sembra che i conflitti accennati non siano tali da dare di sussidio.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(-(Traduzione dell'inglese di Lida Cervacchini)-)

CAPITOLO XXXVI.

Come ritornò Otter.

— Vedete? il Dio Jâl è ritornato e reclama già le sue vittime — ed accennò i due sacerdoti.

Allora seguì una scena di confusione, perchè anche Nam ed Olfan erano trascolati nel vedersi dinanzi agli occhi quello che a loro pareva poco meno di un miracolo, mentre Juanna e Leonardo non avevano occhi che per guardarsi l'un l'altro, e i tre capitani fissavano Otter come chi pensa di veder uno spettro.

Una sola persona in tutta quella riunione mantenne la testa al posto e questa fu Soa.

Il capitano che la teneva la lasciò andare; ella la cheta cheta si ritirò nell'ombra, e senza esser vista da nessuno se la svignò dalla parte per cui era stata condotta.

Passò un minuto e ad Otter parve di udire uno strepito al di là della porta della cella per la quale erano entrati i sacerdoti e che era rimasta accostata: vi si accostò e tentò di aprirla.

Soltanto allora Olfan si accorse che non vi era più Soa.

— Dov'è la figlia di Nam? — gridò.

— A quanto pare essa ci è fuggita e ci ha rinchiusi dentro, Re, rispose Otter con calma.

Seguito dagli altri, Olfan si precipitò per prima cosa alla porta della cella in cui si trovavano e poi, attraversando il piccolo corridoio di comunicazione a quella della prigione di Juanna.

— Poco male — fece Leonardo — ecco qui le chiavi.

— Esse non vi serviranno a nulla, Libratore — rispose Olfan — perchè le porte sono assicurate di fuori con sbarre di pietra più grosse del mio braccio.

" Ora quella donna è andata a scatenarci contro tutto il collegio dei sacerdoti che di qui a poco verranno a trucidarci come topi in trappola.

— Presto — fece Leonardo — non perdiamo tempo — bisogna atterrare le porte.

— Sì, Libratore — fece Nam in tono di canzonatura — abbattere col vostri pugni, trapassare le pietre colle vostre lancie, certo sono cose da nulla per la vostra forza.

CAPITOLO XXXVII.

Son compensato, Regina!

La loro posizione era terribile.

Soa era fuggita e sapeva tutto. Inoltre era pazza per l'odio e per la bramosia di vendicarsi di Leonardo e di Otter e fino ad un certo punto anche di Olfan il Re.

Se fossero riusciti a farsi vedere al popolo, tutto sarebbe andato bene, poichè Otter e Juanna sarebbero stati certamente accettati come veri Dei, che avevano passato e ripassato incolumi le porte dell'eternità.

Ma ora la cosa era differente.

Soa direbbe la verità ai sacerdoti che, se anche fossero stati inclinati ad abbandonare il padre di lei al suo destino, dovevano colpire pel loro proprio interesse e per quello del loro ordine, che era il più potente fra il popolo della nebbia e che non desiderava di essere collocato sotto il giogo di un'autorità secolare.

Tutti capivano chiaramente che se non fuggivano subito, sarebbero caduti ben presto nelle mani dei sacerdoti, i quali sapendo tutto non avrebbero mai permesso loro di fare appello all'esercito o alle superstizioni del pubblico.

La sola buona carta che essi possedevano era la persona di Nam, benchè rimanesse ancora a sapersi fino a qual punto avrebbero potuto servirsene.

Prima di tutto vi sono persone pronte a prendere il posto di un Gran sacerdote; inoltre Nam aveva fatto tanti spropositi nell'affare dei falsi Dei, che la maggior parte della confraternita da lui coinvolta in questi errori non sarebbe dolente di farla finita con lui.

Questi fatti, che erano perfettamente a cognizione di Olfan e intuiti dai compagni di lui, inacerbivano il sentimento di pericolo in cui erano stati posti dalla sveltezza e furberia di Soa.

Invero la loro fuga era questione di vita o di morte per loro e per centinaia dei loro aderenti. Se una volta potevano ritornare al tempio e proclamare al popolo gli Dei risorti, tutto andrebbe bene poichè l'esercito basterebbe ad impedire che i sacerdoti usassero violenze. Ma se non riuscivano in questo, la loro sentenza di morte era già firmata, poichè nessuno di loro si salverebbe.

Non vi è dunque da meravigliarsi che si gittassero come disperati sulle insormabili porte.

Per un ora e più vi si affaticarono invano. Quelle massiccie tavole di legno durissimo della spessore di sei pollici arditi, non si accorgevano neppure dello loro lancie, e dei loro coltelli, di con tutte le forze riunite potevano muovere menomamente le sbarre di pietra che le chiudevano ed essi non avevano nulla da potere adoperare come arieto.

— E' inutile - fece Leonardo alla fine, gittando via disperato il suo coltello — questo legno è duro come il ferro e dovremmo impiegare una settimana per trapassarlo.

— Perchè non si prova col fuoco padrone? — disse Otter.

Allora si provarono ad incendiare le porte, senza altro risultato che soffocare dal fumo non proficendo nessun danno al legname.

Finalmente si dettero per vinti... non potevano riescire... perciò si misero a sedere guardandosi l'un l'altro con occhi sbarrati, mentre ascoltavano dei suoni al di fuori che facevano loro capire come i nemici stessero rinnedosi.

— Vi è nessuno che possa suggerire qualche cosa? disse infine Leonardo — Se no credo che ornai la partita sia finita.

— Padrone — fece Otter — io avrei da dire una cosa.

— Non si potrebbe andar giù tutti pel buco dal quale son venuto io? L'Abitatore dell'acqua è morto, l'ho ucciso io con le mie mani, e da quel lato non vi è nulla a temere

" Sotto questo trabocchetto corre una galleria che conduce al principio della montagna.

" In cima alla salita vi è un ponte di ghiaccio dal quale si può arrivare ad un bel paese, se si ha fegato.

— Allora, per amor di Dio, attraversiamolo — fece Juanna.

— Ho veduto questo ponte — disse Olfan, mentre i capitani fissavano Otter pieni di meraviglia che un uomo potesse essere stato capace di vincere l'antico Serpente — ma non ho mai sentito che vi fosse uomo al mondo, capace di porvi sopra il piede.

— E' pericoloso — rispose Otter — ma si può attraversare: ad ogni modo è meglio correr quel pericolo che rimaner qui a farsi sumazzare dai sacerdoti.

— Lo credo anch'io, Leonardo — fece Juanna — se debbo morire preferisco che sia all'aria aperta. Soltanto che faremo di Nam? E forse anche Olfan ed i capitani preferiranno di rimanere qui?

— Nam verrà con noi ovunque andremo — rispose Leonardo acerbamente. — Abbiamo una grossa partita da accomodare con questo signore. In quanto ad Olfan ed ai capitani debbono fare ciò che più loro aggrada.

— Che decidete, Olfan? — chiese Juanna, parlando a lui per la prima volta dopo la scena della prigione.

— Mi pare, Regina, di aver giurato di difendervi fino all'ultimo — rispose Olfan con gli occhi bassi — e questo lo farò adesso, tanto più volentieri in quanto che la vita ha ben poco valore per me.

" Rispetto a'miei confratelli, qui presenti, credo che ai pari di voi preferiranno di morire all'aria aperta piuttosto che rimanere a farsi trucidare dai sacerdoti.

I tre capitani assentirono con un cenno del capo. Allora al pasero all'opera.

Prima di tutto trangugiarono alla lesta un po' di cibo e di bevanda, di cui avevano in abbondanza nella cella accanto, e si riposero il resto in dosso dovunque poterono, prevedendo che, se pure avessero scampato la vita, avrebbero dovuto rimanere senza mangiare per parecchi giorni.

Poi Leonardo avvolse Juanna in un mantello di pelle di capra, tolto ad uno dei sacerdoti morti, e si pose quello dell'altro sulle spalle, sapendo bene che sulla montagna il freddo sarebbe stato pungente.

Finalmente legarono le braccia a Nam e gli tolsero il coltello affinchè egli non potesse in un momento di rabbia avventarsi a qualcuno di loro.

Quando tutto fu preparato, Otter fissò la fune al bastone e scese rapido nell'antro sottostante.

Appena egli aveva posto i piedi a terra, i sacerdoti cominciarono a battere sulle porte della cella con travi di legno o qualche altro arnese pesante.

— Presto Juanna! — fece Leonardo — poniti in questo nodo scorsoio e tieni forte la corda, noi ti caleremo giù. Lesti, le porte non possen resistere a lungo.

L'istante appresso essa era accanto ad Otter, che se ne stava già con una torcia in mano. Poi calò anche Leonardo.

— A proposito, Otter: Non hai visto nulla dei gioielli che si suppone siano qui?

— Laggiù presso il letto dell'Abitatore dell'Acqua ci è un sacchetto, padrone — rispose il nano con noncuranza — ma io non mi son preso la pena di guardare che cosa vi sia dentro. Che ci servono ora le pietre?

— Ora a nulla, ma potrebbero servirci dopo, se la scampiamo.

— Sì, padrone, *se* la scampiamo — rispose Otter, pensando fra sè al ponte di ghiaccio. — Ebbene prendiamolo intanto che ci siamo.

In quel punto arrivò Nam, calato da Olfan e dai capitani.

Egli si guardò attorno non senza una certa paura, poichè nè lui, nè alcuno de'suoi colleghi aveva mai osato di visitare la sacra dimora del Dio Serpente. Poi scesero anche i capitani ed ultimo di tutti Olfan.

— Abbiamo poco tempo da perdere, Libratore — disse il Re. — La porta sta per cadere — e intanto che parlava si udì un gran fragore di sopra. Otter dette allora un furibondo strattone alla fune, tanto che per buona fortuna un'estremità del palo scivolò sull'orlo del trabocchetto e venne a cadere in mezzo a loro.

— E' inutile lasciare questa fune perchè se no servano — disse — e poi può anche esserci utile. In quel punto qualcuno si affacciò alla bocca del trabocchetto e guardò giù. Era uno dei sacerdoti che li inseguivano e Nam approfittò subito dell'occasione.

— I falsi Dei fuggono per la galleria che conduce alla montagne — strillò — e con loro fugge il falso Re. Non pensate a me che sono Nam ma venite a trucidarli.

Otter allora con una tremenda esclamazione lo percosse facendolo cadere all'indietro, ma il male era fatto poichè una voce di sopra rispose gridando:

— Vi abbiamo udito. padre, andremo a cercar le funi o vi seguiremo.

Allora trasalirono e si fermarono un momento a guardare la grossa mole del coccodrille.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione da pagarsi in ragione a pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione* de **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piec. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (cosia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA **di Firenze**
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella dispepsetana, cattivo digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0.60 di tintura di noce vomica e di g. 1.80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Inviu in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro **inalterabile**
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA **di Firenze**
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/3 centigr. di protojodaro di ferro parissimo)
Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Deposito in Roma presso le Farmacie Garnesi, Serafini, Sinimbergh, Bercilli, Peretti, Pierandrei, Ottoni, Gallo, Gatteschi, Marignani, Baker e C., Spellinger, Cavaleoni, Marianucci e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bisni, A. Manzoni e C.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie Cent.in. 5 L. 2.45	*Tutti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
» 7 » 2.80	Bicch. . . . L. 0.35	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	4 » » 15.50
» 8 » 3.20	Bicchieri oro » 0.50	» 16 » 1 80	4 » » 21.—	8/10 . . . . » 3.50
» 9 » 3.75	Bicchieri argento » 0.75	» 18 » 2.20	5 » » 25.75	9/10 . . . . » 5.10
» 10 » 4.75	» . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 38.50	*Cordoni di seta* al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.—	Pendile . . . » 0.45	accesso. . » 2.80	12 » » 52.—	

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. **5.**

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA** — *In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banche privati, debiti, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — *In più di 25 cent. 3 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vini, carbone, legnami, specialità, accreditamenti di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — *In più di 25 cent. cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e apprezzamenti relativi di case più di 3 ambienti ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, cambisti, mastri, persona di servizio, vendite per cessazione d'agenzia in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 412 **L. 13,50**
Collarino di bronzo » **2,50**
Punta rame alta cm. 20 » **5,50**
Corda rame n 5 fili » **0,80**
Piastra di rame 30X30 » **5,00**

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE,*** fabbricanti di apparati elettrici, fornitori della Stato e della Farrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, sul **Legname, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini da bagno, Latrine,** ecc. si in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

RATTI e PARAVATTI

Ratti Ernesto e C. Successori
Fabbricanti Vernici, Colori e Pennelli, TORINO

FILIALI { **Roma** Via Quattro Fontana 21-b. **Milano** Viale Venezia, 18 **Napoli** Strada Chiaia, 68.

A richiesta si spedisce campionario delle tinte e copia degli attestati rilasciati dai principali stabilimenti pubblici e privati.

Rivendita presso i principali Colorari e Droghieri.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 »
—(Sconto ai rivenditori)—

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi preferibilmente noi guardieri alti villa od appartamento circa 1i ambienti esposizione mezzogiorno, Rivolgere offerte Domenico Rocchi Bocca di Leone 78. 872

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 62 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 903

Appartamento signorile di dieci ambienti al rus da chiamarsi del palazzo Parisi via San Marcello al Macao d'affittarsi col 15 Ottobre. Rivolgersi al portinaro. 857

Nobile appartamento al primo piano via Milano 23 di 11 camere con camera da bagno, cucina dirimarioni di gas ecc. Visibile dalle ore 11 alle 16. 839

Appartamenti di 3 camere e cucina con 2 ingressi sulla scala. Dirigersi Tritone 123 (Portiere). 864

In via Milano 19 appartamenti di sei camere, due camerini, cucina, cantina, bucatalo ecc. Pigliono mese. Per schiarimenti dal portiere. 863

Vasti locali da affittare in via Polverieria, presso S. Pietro in Vincoli, per uso forno, ed annessi locali per tale esercizio, volendo anche soprastante abitazione, ovvero per altro uso da convenirsi. Rivolgersi Ricci Simone via Flavia 42. 860

Banco S. Spirito N. 52 Affittasi appartamento di 9 camere e cucina. Le chiavi dal portiere. 884

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Monteceglio (presso Tivoli) appartamento di otto vani e cucina, grande loggiato, aria e posizione eccezionali. Trattative in Roma via del Mascherone 55 p. p. presso i signori Siubaldi. 866

In Arsoli affittasi villeggiatura composta di sei camere, giardino acqua in casa. Aria sopraffina, 800 metri sul mare. Dirigersi dal portiere piazza Rondanini 34. 884

Rocca di Papa affittasi appartamento mobigliato 2 piano villino del Credito Italiano. Rivolgersi amministrazione via Piemonte 1 Roma.

Castellamare Stabia Hotel Pardisi la Magnifica posizione con grande parco Boschi toccando Stabilimento Minerale e più vicino Bagni mare. Pensione Lire 6, al giorno. 873

Albano Laziale Borgo Garibaldi 108 appartamento con acqua splendida esposizione marina presso la Villa Venezia. Rivolgersi al sig. Salvatore Giannoli Roma piazza del Biscione 80. 872

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà essere una ditta migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi un pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero mordito senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultima Congresso mondiale dichiarano che è l'unica acqua riconosciuta che si possa usare senza timore alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso Fiovenzoe Navarrono Poiegni, via della Maddalena N. 36 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente senzala due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquta o ottanta. Non si spediscre per assegno. 869

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	...	7,15	9,30	—	13,30	17 —	19,25	24,57
Pisa	...	—	8,15	14,50	20,50	21,35	—	—
Verona	...	—	8,15	14,50	20,50	21,35	—	—
Milano	...	—	8,15	14,30	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona		5,50	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano		—	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano		6,5	9,—	—	11,50	16,30	18,30	—
Tivoli	...	7,—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	...	5,30	—	13,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	...	6,30	—	10,2	13,10	17,30	19,37	—
Marino-Albano	...	5,40	8,35	12,40	16,40	—	19,15	—
Assisi-N. (v. Albano)		5,50	8,50	—	—	—	19,30	—
Anzio-N. (Stamp.)		6,5	9,—	9,4	11,28	16,55	19,38	—
Velletri-Tarquinia		6,5	—	13,55	18,25	19,30	—	—
Rociglione-Viterbo		5,44	—	10,—	17,35	—	—	—
Lallipoli	...	7,35	—	—	13,45	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	...	7,—	8,50	14,—	—	18,35	20,10	—
Pisa	...	5,55	—	9,37	10,50	15,30	20,40	—
Verona	...	5,55	—	9,37	10,50	15,30	20,40	—
Milano	...	6,25	—	9,37	10,10	15,30	20,40	—
Ascona-Foligno	...	6,45	10,—	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze		7,—	10,10	—	19,10	—	—	—
Avezano-Tivoli	...	9,—	11,50	19,20	—	19,20	20,55	—
Tivoli	...	9,—	11,50	—	—	—	20,55	—
Civitavecchia	...	—	—	—	9,25	—	19,20	—
Frascati	...	6,40	8,50	14,50	17,40	21,45	—	22,20
Marino (v. Albano)		—	9,15	14,18	—	20,22	—	—
Anzio (v. Albano)		7,50	10,30	16,25	20,20	21,31	—	0,7
Albano-Marino		7,10	9,15	14,18	20,22	—	—	—
Tarquinia-Velletri		7,50	9,50	—	15,2	19,25	—	—
Viterbo-Rociglione*		8,52	—	16,25	—	—	20,31	—
Lallipoli	...	—	—	12,45	—	—	—	21,45

* Poderi, — ° Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,18	7,02	8,38	10,56	14,35	18,47	Partite
Bagni a.	6,36	7,20	8,—	10,27	12,4	16,27	21,27	19,15
Tivoli a.	7,12	7,50	9,38	11,3	12,43	17,6	18,5	20,34
Tivoli p.	5,44	7,25	8,32	9,27	11,36	15,16	17,40	19,16
Bagni p.	6,28	8,3	8,—	10,32	12,5	16,28	18,39	19,56
Roma a.	7,30	9,4	10,5	11,40	13,13	17,37	19,31	20,9

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via dei Greci 50, La lezione (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Traduzioni. Corsi 887

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per esercizio e perfezionamento, persona il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 5. Mitì prezzo. 889

Maestra con diploma d'italiano e francese prepara agli esami di riparazione. Istruisce signorine secondarî anche a domicilio. Sig. Cardella Mola Fiorentini 28 p. 1. 888

Mille lire regalansi chi procurerà persona cui mediazione impiego stabile. Se fuori Roma professionari città mandamento, segretaria massima. Alberto Chiarini posta, Roma. 867

Signore forestiere conoscenze il tedesco, inglese, francese, spagnuolo, portoghese, italiano, si occuperebbero alcune ore giornaliere distrigo corrispondenza ed altro. Referenze P. 105 ferma posta. 867

Cercasi camera mobiliata per signore solo residente Roma fare offerte R. C. casella postale 504. 872

Cercasi camera mobigliata, rioni Campitelli Sant'Angelo, da impiegato stabile Roma preferiscesi ingresso libero O 04 G. forno in posta. 872

Lezioni di matematica, francese, computisteria, ragioneria in preparazione Licenza Tecnica, Istituto Tecnico di professore patentato mill prezzo. Corsi speciali di preparazione concorsi governativi. Scrivere prof. V. V. fermo posta Roma. 874

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Zingara Procurerò, mi sforzerò attenderti solito ; solo, ora solita. Spero non mancare, se ciò accada, non colpa mia. Non potrò trattenermi lungamente. R.

Pensoso Tuo, fedele, anche senza spavento, nel sonno di, pel felice passato, per la stella, incomparabile, divina. Sono continuamente in viaggio, sempre non Arriverò certi 25 agosto. 870

Maddalena Rilegga lettere giugno 1879. Sempre malvaggia. Non dormo, ora solita. Spero non mancare, se ciò accada, non colpa mia. Non potrò trattenermi lungamente. R.

Pensoso Tuo, fedele, anche senza spavento, nel sonno di, pel felice passato, per la stella, incomparabile, divina. Sono continuamente in viaggio, sempre non Arriverò certi 25 agosto. 870

Maddalena Rilegga lettere giugno 1879. Sempre malvaggia. Non dormo, ora solita. Spero non mancare, se ciò accada, non colpa mia. Non potrò trattenermi lungamente. R.

Spezia Ts... Immaginabile vedendoti fanciulla tra lunghissima. Grazie infinite delici espressioni, assicurazioni eterno amore, fedeltà... Sii seria, mantieni promessa. Continuerò avvisti dettagliatamente spirale... Assente rommi fino domenica per affari. Sta tranquilla perciò non vedendomi... Raccomandati nelle persone - nonnibo salute Adorati... mille.. HORVEZIA 874

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia